



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA CIVILE (<i>IdSua:1606654</i>)
Nome del corso in inglese	CIVIL ENGINEERING
Classe	LM-23 - Ingegneria civile
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniecampus.it
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza convenzioni per tirocini LM-23.pdf Vedi convenzione



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COMODINI Fabrizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Tecnico Organizzatore
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARONE	Lorenzo		ID	1	
2.	BOCCI	Edoardo		PA	1	

3.	COMODINI	Fabrizio	RD	1
4.	DEBIASI	Stefano	ID	1
5.	EMMA	Francesca	ID	1
6.	FOCACCI	Francesco	PA	1
7.	GIOMI	Ignacio	RD	1
8.	GIOVANNONI	Antonio	OD	1
9.	LEONE	Elisa	ID	1
10.	LOSITO	Ilario	OD	1
11.	PRESTININZI	Alberto	ID	1
12.	RUZZICONI	Laura	RD	1

Rappresentanti Studenti

SCALERA GIOVANNI
TREGLIA MAURO

Gruppo di gestione AQ

ELISABETTA CATTONI
FABRIZIO COMODINI
MICHELE CULATTI
FRANCESCO FOCACCI
ILARIO LOSITO
DANIELA PANTUSA
LAURA RUZZICONI

Tutor

SAMANTA COSTELLA Tutor dei corsi di studio
VALENTINA MARIANI Tutor disciplinari
ALESSANDRO FULCO Tutor disciplinari
ELISA LEONE Tutor disciplinari
LUCIA GENTILE Tutor dei corsi di studio
FRANCESCO VALLONE Tutor tecnici



Il Corso di Studio in breve

04/06/2024

Il Corso di Studio Magistrale di Ingegneria Civile ha lo scopo di formare ingegneri civili qualificati, aventi un ampio spettro di conoscenze e con professionalità ad elevato livello di specializzazione che rispondono alle richieste del mondo del lavoro sia in ambito nazionale sia internazionale, in grado di ricoprire ruoli tecnici e tecnico-organizzativi nei diversi contesti lavorativi tipici dell'ingegneria civile, quali pubbliche amministrazioni, industrie, libera professione. Tra gli obiettivi formativi del corso vi è l'acquisizione di specifiche capacità di valutazione del rischio, di tecniche di valutazione e controllo del degrado strutturale e tecniche di riabilitazione strutturale che consentono una naturale collocazione lavorativa nell'ambito del recupero, riuso e valorizzazione dell'edilizia esistente. I tecnici formati dal percorso di studi potranno trovare impiego in tutti i settori attinenti alle costruzioni come progettisti, direttori lavori e come tecnici, anche di livello apicale, in imprese di costruzione specializzate nel ripristino, restauro e manutenzione, in realtà aziendali e laboratori di indagini su materiali e strutture ed in enti preposti alla gestione e manutenzione dell'edilizia e del patrimonio infrastrutturale.

L'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale di Ingegneria Civile prevede una importante formazione specialistica che integra ed approfondisce la preparazione acquisita dagli studenti nel corso di studio di primo livello in tutti gli ambiti tipici dell'ingegneria civile quali la progettazione, il controllo dell'esecuzione, la gestione e la valutazione della sicurezza di opere edili, di infrastrutture, di opere geotecniche ed idrauliche.

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale ovvero di altro pari titolo di studio equipollente. Il regolamento del Corso di Studi stabilisce inoltre specifici criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari acquisiti nella carriera pregressa. Fermo restando il requisito curriculare, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale sulle tematiche generali degli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS, si vedano a tal proposito i Quadri A3.a e A3.b della SUA-CdS.

L'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale di Ingegneria Civile si articola in un'ampia offerta didattica ed è suddiviso nei curricula "Strutture e territorio" e "Gestione, manutenzione e controllo del costruito". Gli insegnamenti specifici del curriculum "Strutture e territorio" hanno lo scopo di fornire conoscenze approfondite della meccanica delle strutture, della progettazione delle strutture e infrastrutture inclusi gli aspetti normativi, dell'interazione terreno-struttura e degli aspetti tecnologici delle costruzioni e delle infrastrutture dei trasporti. In particolare il primo anno prevede insegnamenti su discipline dell'area "Ingegneria idraulica", volti alla conoscenza della progettazione e della verifica di infrastrutture idrauliche

in ambiente fluviale, urbano e marittimo e dell'area "Ingegneria strutturale e geotecnica", volti alla conoscenza della meccanica dei materiali da costruzione, anche innovativi, e della risposta delle strutture e delle opere geotecniche alle azioni ad esse applicate, tenendo conto dell'interazione con il terreno.

Il secondo anno prevede insegnamenti su discipline dell'area "Costruzioni stradali e sistemi di trasporto", volti alla conoscenza del comportamento fisico-meccanico dei materiali granulari, cementizi e bituminosi, della loro risposta alle sollecitazioni da traffico veicolare e dell'analisi funzionale di un sistema di trasporto. Il secondo anno prevede anche attività formative affini o integrative dell'area "Competenze trasversali" volti alla conoscenza del più ampio contesto multidisciplinare coinvolto nella progettazione e gestione delle opere dell'ingegneria civile. Sono inoltre previste attività formative affini o integrative inerenti all'analisi del rischio connesso ai processi idrologici e all'analisi delle cause di inquinamento e tecniche di disinquinamento dell'ambiente.

I corsi specifici del curriculum "Gestione, manutenzione e controllo del costruito" hanno l'obiettivo di fornire agli studenti principi di tecniche di valutazione della sicurezza strutturale, per quanto riguarda sia gli aspetti della sperimentazione sia quelli della elaborazione dei risultati, e nozioni sulle tecniche di ripristino e rinforzo delle strutture esistenti, anche utilizzando materiali e tecniche innovativi. Vengono trattate le principali tecniche di intervento tradizionali finalizzate all'eliminazione dei dissesti e dei degradi più ricorrenti. In particolare il primo anno prevede insegnamenti su discipline dell'area "Ingegneria idraulica", volti alla conoscenza della progettazione e della verifica di infrastrutture idrauliche in ambiente

fluviale, urbano e marittimo e dell'area "Ingegneria strutturale e geotecnica", volti alla conoscenza della meccanica dei materiali da costruzione, della risposta delle strutture alle azioni ad esse applicate tenendo conto dell'interazione con il terreno, e alla valutazione della sicurezza di strutture e opere geotecniche.

Il secondo anno prevede insegnamenti su discipline dell'area "Costruzioni stradali e sistemi di trasporto", volti alla conoscenza del comportamento fisico-meccanico dei materiali granulari, cementizi e bituminosi, sollecitati da traffico veicolare e dei sistemi di trasporto. Il secondo anno prevede anche attività formative affini o integrative dell'area "Competenze trasversali" volti alla conoscenza del più ampio contesto multidisciplinare coinvolto nella progettazione e gestione delle opere dell'ingegneria civile, che contempla anche la valutazione del rischio e l'analisi delle tecnologie di rinforzo strutturale alla luce delle moderne teorie di restauro e conservazione del patrimonio edilizio storico.

Sono previste attività pratiche professionalizzanti e/o stage e/o tirocini (curriculari ed extracurriculari) presso aziende ed enti convenzionati, volte ad un completamento del percorso formativo attraverso l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite. Il percorso di studi termina con la stesura e la discussione dell'elaborato finale.

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile prevede la possibilità di svolgere periodi di studio all'estero (Erasmus). La formazione specialistica ed interdisciplinare conseguita dall'allievo al termine del suo percorso di studi gli consentirà di inserirsi in qualsiasi ambito professionale nel settore dell'Ingegneria Civile e di avere la preparazione necessaria per affrontare corsi di Dottorato di Ricerca, Master di II Livello e Scuole di Specializzazione.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/02/2021

Il Corso di Studio (CdS) e' stato istituito per la prima volta nel 2014 e la consultazione delle parti sociali e' stata svolta dal Comitato Tecnico Ordinatore. Le organizzazioni consultate sono state:

il 'Consiglio Nazionale dell'ordine degli Ingegneri (CNI)', il 'Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA' e il 'Sistema Informativo per l'occupazione e la formazione Excelsior'.

Successivamente per rendere efficiente ed organica la consultazione delle parti sociali e' stata istituita una Commissione Parti Sociali, composta da docenti del CdS, che si occupa delle consultazioni delle parti interessate, in modo che la preparazione dei laureati risponda ad una domanda di formazione costantemente allineata con i bisogni espressi dalla societa' e dal mercato del lavoro. La Commissione ha stabilito un programma delle attivita' che prevede la consultazione delle parti secondo le modalita' previste dalle Linee Guida per la Consultazione delle Parti Sociali con cadenza annuale, in particolare ha sviluppato un piano di consultazioni indirette, tramite gli studi di settore, e dirette, tramite erogazione di questionari. Le organizzazioni che vengono consultate in modo diretto sono il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Ingegneri (CNI), Ordini Professionali, Aziende, Enti, Studi Professionali e Liberi Professionisti del settore. La Commissione Parti Sociali ha predisposto un questionario da sottoporre alle parti da consultare, in modo da avere risposte omogenee da esaminare in un sistema di valutazione. In considerazione del carattere telematico dell'Universita' eCampus, e' stata creata una banca dati delle organizzazioni da consultare che sono state individuate in modo da avere una visione il piu' possibile ampia della domanda di formazione. Le ultime consultazioni dirette sono avvenute nel maggio 2020. L'indagine ha coinvolto diversi studi tecnici, presenti sul territorio nazionale, e una societa' di ingegneria nella persona del Responsabile del settore di Ricerca e di sviluppo. Le realta' intervistate appartengono alle regioni Sardegna, Campania e Molise e svolgono servizi connessi alla progettazione di opere di e strutture e infrastrutture, nonche' servizi di supporto alle pubbliche amministrazioni. La relazione finale delle consultazioni dirette e' stata sottoposta all'attenzione del Consiglio di CdS ed ha stimolato il confronto fra i docenti, soprattutto in relazione agli obiettivi formativi e all'organizzazione e sviluppo dei programmi di studio, in modo da allinearli con le esigenze del mercato del lavoro. Dall'analisi dei questionari pervenuti nel corso dell'ultima consultazione emerge che le capacita' e abilita' che il CdS si propone di trasmettere agli studenti sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali. Si rileva inoltre che l'attivazione di un curriculum sulla gestione, manutenzione e controllo del costruito e' stata ritenuta molto positiva dalle parti interpellate. I risultati delle consultazioni dirette sono fruibili attraverso la predisposizione di relazioni finali, mentre i documenti utilizzati per le consultazioni indirette, come studi di settore e banche dati, sono disponibili sui portali telematici delle organizzazioni interpellate.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/06/2024

Il Corso di Studio (CdS) è stato istituito per la prima volta nel 2014 e la consultazione delle parti sociali è stata svolta dal Comitato Tecnico Ordinatore. Le organizzazioni consultate sono state: il 'Consiglio Nazionale dell'ordine degli Ingegneri (CNI)', il 'Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA' e il 'Sistema Informativo per l'occupazione e la formazione Excelsior'. Successivamente per rendere efficiente ed organica la consultazione delle parti sociali è stata istituita una Commissione Parti Sociali, composta da docenti del CdS, che si occupa delle consultazioni delle parti interessate, in modo che la preparazione dei laureati risponda ad una domanda di formazione costantemente allineata con i bisogni espressi dalla società e dal mercato del lavoro. La Commissione ha stabilito un programma delle attività che prevede la consultazione delle parti con cadenza annuale secondo le modalità previste dalle Linee Guida per la Consultazione delle Parti Sociali, in particolare ha sviluppato un piano di consultazioni indirette, tramite gli studi di settore, e dirette, tramite erogazione di questionari. Le organizzazioni che vengono consultate in modo diretto sono il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Ingegneri (CNI), Ordini Professionali, Aziende, Enti, Studi Professionali e Liberi Professionisti del settore. La Commissione Parti Sociali ha predisposto un questionario da sottoporre alle parti da consultare, in modo da avere risposte omogenee da esaminare in un sistema di valutazione. In considerazione del carattere telematico dell'Università eCampus, è stata creata una banca dati delle organizzazioni da consultare che sono state individuate in modo da avere una visione il più possibile ampia della domanda di formazione. Nell'anno 2021 la consultazione diretta tramite erogazione del questionario non è stata effettuata a causa delle problematiche legate all'emergenza Covid-19 ed in virtù dell'implementazione di una strategia per interpellare anche le strutture che ospitano i tirocini curriculari previsti nell'Offerta Formativa. Questa sta consentendo di ampliare la banca dati delle organizzazioni da consultare ed incrementare il numero di risposte ai questionari, in modo da avere una visione il più possibile ampia della domanda di formazione. Nel 2022, sempre per le problematiche legate all'emergenza Covid-19, la consultazione è stata limitata, mentre nel 2023 la consultazione è stata più ampia, coinvolgendo personale lavoratore presso enti pubblici, società/studi di ingegneria e imprese di costruzioni, liberi professionisti e altro.

Dal mese di marzo 2023, le parti sociali sono state invitate a valutare l'Offerta Formativa del Corso di Studio in Ingegneria Civile (LM-23) e a proporre suggerimenti per il suo miglioramento mediante la compilazione di un questionario erogato mediante piattaforma Google Moduli. Il questionario viene condiviso periodicamente con i laureandi che già svolgono la professione nel settore delle costruzioni edili/civili (che nel caso del CdS LM-23 dell'Università eCampus costituiscono la maggioranza), affinché lo inoltrino ai propri colleghi e datori di lavoro. I questionari sono stati compilati da personale lavoratore presso enti pubblici (12,3%), personale lavoratore presso società/studi di ingegneria (43,9%), personale lavoratore presso imprese di costruzioni (28,1%) e liberi professionisti (8,8%), altro personale (7%).

Tra il mese di maggio 2023 ed il mese di aprile 2024 sono stati ricevuti 57 questionari compilati.

Dall'analisi dei questionari pervenuti nel corso dell'ultima consultazione emerge che le capacità e abilità che il CdS si propone di trasmettere agli studenti sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali e che le attività proposte agli studenti durante il ciclo di studi, in particolar modo nell'ambito del curriculum "Ingegneria Strutturale e Geotecnica", sono giudicate congruenti e importanti per le attività lavorative che svolgono gli intervistati. I suggerimenti ricevuti riguardano prevalentemente le conoscenze informatiche: gli intervistati ritengono fondamentale per un ingegnere civile la capacità di utilizzare software disegno CAD e 3D ed i programmi del pacchetto MS Office. Molti professionisti hanno inoltre evidenziato l'importanza di software per la progettazione BIM, contabilità dei lavori e calcolo strutturale. Le parti sociali ritengono importanti anche le attività integrative alla didattica (ad es. laboratori) su tematiche specifiche quali modellazione/calcolo strutturale e gestione dei cantieri di costruzione. Tra le ulteriori conoscenze e capacità applicative, alcuni suggerimenti forniti dagli intervistati riguardano l'economia aziendale, l'utilizzo di droni e le strutture in acciaio o legno.

I risultati delle consultazioni dirette degli anni 2019, 2020, 2022, 2023 e 2024 (allegati alla presente) sono riscontrabili nelle relazioni riportate sotto, mentre i documenti utilizzati per le consultazioni indirette, come studi di settore e banche dati, sono disponibili sui portali telematici delle organizzazioni interpellate (AlmaLaurea, Sistema informativo Excelsior di Unioncamere e Fondazione del Consiglio Nazionale Ingegneri). Tali documenti sono stati sottoposti all'attenzione del Consiglio di CdS ed hanno stimolato il confronto fra i docenti, soprattutto in relazione alle tematiche riguardanti gli obiettivi formativi, l'organizzazione e lo sviluppo dei programmi di studio, contribuendo all'allineamento dei nuovi piani di studio con le esigenze del mercato del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ingegnere civile magistrale

funzione in un contesto di lavoro:

La formazione del Corso di Studio Magistrale in Ingegneria Civile consente al laureato di svolgere funzione di:

- progettista e direttore lavori di strutture civili, di infrastrutture viarie, di opere idrauliche e geotecniche e di interventi di riabilitazione strutturale anche su fabbricati di interesse storico, dopo l'iscrizione all'albo professionale;
- collaudatore di opere civili, dopo il necessario periodo di iscrizione all'albo professionale;
- gestore di opere dell'ingegneria civile;
- coordinatore nella realizzazione e manutenzione di opere dell'ingegneria civile (direttore operativo);
- operatore di analisi strutturali per la valutazione della sicurezza sismica di strutture esistenti, anche di carattere storico ed artistico.

Queste funzioni prevedono frequentemente l'interazione e la collaborazione con altre figure professionali: architetto, restauratore, geologo, geometra, perito edile.

competenze associate alla funzione:

Con la laurea magistrale il laureato acquisisce competenze approfondite di idraulica, geotecnica, meccanica strutturale, tecnologia dei materiali, sistemi di trasporto e della lingua inglese, che sono indispensabili per condurre, dirigere ed organizzare la progettazione e la realizzazione di opere civili ed infrastrutture complesse, anche in contesti internazionali. Queste competenze, unitamente alla conoscenza approfondita del contesto normativo, consentono al laureato di redigere progetti di strutture, progetti architettonici, progetti di consolidamento strutturale, progetti di infrastrutture viarie, anche in contesti internazionali. Queste attività potranno essere svolte nel pieno rispetto dei requisiti di sicurezza, funzionalità e della salvaguardia ambientale, grazie alle competenze acquisite nelle attività affini previste.

sbocchi occupazionali:

La formazione del corso permette l'esercizio della professione di ingegnere civile, sia in un contesto nazionale che internazionale, presso

- imprese di costruzione,
- imprese per la fornitura di servizi di ingegneria,
- imprese di manutenzione,
- pubbliche amministrazioni,
- aziende di produzione o distribuzione di materiali e manufatti per l'edilizia.

Permette inoltre l'esercizio della libera professione, svolta individualmente o nell'ambito di studi o società di ingegneria, una volta conseguita l'abilitazione professionale. Permette infine la prosecuzione degli studi nell'ambito di corsi di Dottorato di Ricerca o Master Universitari.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)

2. Ingegneri idraulici - (2.2.1.6.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

11/03/2021

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

L'Ateneo stabilisce, per ogni corso di laurea magistrale, criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari. Per il CdS Magistrale di ingegneria civile LM-23, come indicato nel Regolamento didattico di CdS consultabile al quadro B1, si permette l'accesso diretto agli studenti che abbiano conseguito un precedente titolo di studio appartenente alla classe 8 come da D.M. 509/99 o alla classe L-7 come da D.M. 270/04.

Gli studenti che non abbiano conseguito un titolo appartenente alle classi di laurea sopra indicate dovranno aver acquisito nella carriera pregressa:

- almeno 18 CFU sommando i crediti dei SSD MAT/02, MAT/03, MAT/05 e MAT/07;
- almeno 9 CFU sommando i crediti nel SSD FIS/01, FIS/03, FIS/07;
- almeno 60 CFU sommando i crediti dei SSD ICAR/01, ICAR/02, ICAR/06, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/10, ICAR/17.

Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di un'adeguata preparazione personale, le cui modalita' sono dettagliate nel Regolamento didattico di CdS, consultabile al Quadro B1.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

04/06/2024

L'accesso al Corso di Studio (CdS) non è a numero programmato.

Fermo restando il requisito curricolare, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale.

A tal proposito il CdS nomina una commissione di valutazione dedicata. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS, e che riguardano le conoscenze di base e caratterizzanti dei settori scientifico disciplinari dell'ingegneria civile, quali l'idraulica, la geomatica, la geotecnica, la scienza delle costruzioni, la tecnica delle costruzioni e l'architettura tecnica. Nel Regolamento didattico di CdS, allegato al Quadro B1, sono dettagliati i criteri di valutazione e i casi in cui lo studente è esonerato dalla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. Il Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU), consultabile al link sotto riportato, disciplina le procedure di riconoscimento dei CFU.

Link: https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_CFU.pdf (Regolamento d'Ateneo per il



11/02/2021

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile si pone l'obiettivo di formare figure di elevato livello professionale che siano in grado di ideare, progettare e realizzare autonomamente strutture, infrastrutture e processi di ricerca e sviluppo di alta complessita'. Il corso intende fornire agli studenti conoscenze caratterizzanti tali da renderli in grado di formalizzare e risolvere i problemi complessi tipici dell'ingegneria civile con un livello di approfondimento superiore a quello consentito dalle conoscenze acquisite nei corsi triennali. Questo livello di approfondimento consentira' ai laureati di operare con elevata autonomia di giudizio e promuovere in essi la consapevole assunzione delle responsabilita'.

Il corso persegue pertanto i seguenti obiettivi specifici.

1. Fornire agli studenti un'ampia preparazione specialistica sulla sicurezza delle strutture e delle infrastrutture attraverso corsi orientati alla progettazione avanzata di: opere geotecniche; strutture di opere civili anche di notevole complessita' e costruite in zona sismica, incluse le strutture di fondazione; interventi di miglioramento e adeguamento sismico, di consolidamento e rinforzo delle strutture delle costruzioni esistenti, anche con tecniche e materiali innovativi; sistemi ed infrastrutture di trasporto, opere idrauliche di difesa e per l'utilizzazione e lo sfruttamento delle risorse idriche.
2. Fornire agli studenti la conoscenza per risolvere problemi che richiedono nozioni interdisciplinari negli ambiti elencati al punto precedente, con particolare riferimento a tematiche di grande attualita', quali ad esempio la conservazione dei beni architettonici e monumentali, per la quale occorrono approfondite conoscenze di meccanica delle strutture, di teoria del restauro, di ingegneria sismica e di tecnologia dei materiali tradizionali ed innovativi.
3. Fornire agli studenti la conoscenza del complesso quadro normativo che regola le opere civili e soprattutto gli strumenti per comprendere i fenomeni fisici che determinano la necessita' di soddisfare i requisiti imposti dalle norme, in modo da consentire in futuro la comprensione dell'evoluzione del quadro normativo stesso.
4. Fornire agli studenti la conoscenza per utilizzare gli strumenti di calcolo automatico per la progettazione assistita delle strutture e delle infrastrutture e la conoscenza dei fenomeni fisici necessaria all'applicazione di metodi speditivi per il controllo e la formulazione di un giudizio critico sui risultati.
5. Fornire agli studenti le capacita' necessarie per comunicare, elaborare progetti e comprendere testi anche in lingua inglese.

Per il raggiungimento di questi obiettivi specifici, il percorso formativo si articola come segue.

Nella prima parte del corso vengono erogati insegnamenti appartenenti all'ambito disciplinare dell'ingegneria civile aventi lo scopo di fornire conoscenze approfondite sulla meccanica delle strutture, incluse la dinamica delle strutture e la plasticita', sulla progettazione delle strutture e sul dimensionamento degli elementi strutturali, inclusi gli aspetti normativi e quelli caratterizzanti le strutture soggette ad azione sismica, sull'interazione terreno-struttura, sugli aspetti tecnologici delle costruzioni, inclusi quelli che coinvolgono l'utilizzo di materiali innovativi e sulla progettazione di opere portuali e costiere. Nella seconda parte del corso vengono erogati insegnamenti appartenenti all'ambito disciplinare dell'ingegneria civile aventi lo scopo di fornire conoscenze approfondite sulla progettazione, la realizzazione e la gestione di infrastrutture per i trasporti, considerate in relazione all'ambiente interessato e nel piu' generale contesto del sistema dei trasporti. Sono inoltre previste attivita' formative relative alla conoscenza della lingua inglese e a temi di grande attualita' quali l'analisi del rischio connesso ai processi idrologici, l'analisi delle cause di inquinamento e le tecniche di disinquinamento dell'ambiente. Per consentire l'apprendimento di specifiche tematiche e per arricchire le competenze dei futuri ingegneri, il CdS propone differenti curricula.

A completamento del percorso formativo descritto la preparazione degli allievi viene integrata mediante un tirocinio che puo' essere svolto presso studi di progettazione, imprese di costruzioni o enti pubblici ed un impegnativo lavoro di tesi, durante il quale l'allievo Ingegnere Magistrale, sotto la guida di un docente, deve realizzare un progetto oppure condurre uno studio svolgendo attivita' di modellazione analitica o numerica o attivita' di sperimentazione o di interpretazione di risultati sperimentali.

Queste attivita' hanno l'obiettivo specifico di consolidare le competenze acquisite attraverso la rielaborazione personale

▶ QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati in Ingegneria Civile acquisiscono una conoscenza approfondita delle nozioni di idraulica, geotecnica, meccanica strutturale, tecnologia dei materiali e teoria dei sistemi di trasporto. In questi ambiti, acquisiscono anche la conoscenza degli strumenti necessari per descrivere analiticamente e numericamente i fenomeni fisici al fine di formulare modelli per la valutazione della sicurezza di strutture ed infrastrutture esistenti e per l'individuazione delle più idonee soluzioni progettuali. La conoscenza in questi ambiti coinvolge inoltre gli aspetti normativi relativi alla progettazione ed alla manutenzione delle opere dell'ingegneria civile e la capacità di comprensione di testi scientifici, tecnici e normativi, anche in lingua inglese.</p> <p>L'approfondimento conseguito conferisce ai laureati capacità di comprensione e di formalizzazione di problemi anche originali e non ricorrenti, eventualmente con l'impiego di strumenti e tecnologie innovativi nell'ambito della progettazione di strutture, infrastrutture e sistemi di trasporto. Conferisce inoltre la capacità di comprendere i fenomeni fisici sui quali si basano le normative attuali, in modo da facilitare l'acquisizione dell'evoluzione normativa.</p> <p>Queste abilità saranno conseguite attraverso la frequenza ai corsi online (didattica erogativa, DE) e lo studio individuale del materiale didattico, dei libri di testo e, nel caso dei temi più avanzati, di articoli scientifici anche in lingua inglese. Saranno poi consolidate attraverso le attività di didattica interattiva (DI), che includono esercitazioni in itinere e compiti su argomenti specifici, da svolgere sotto la guida dei docenti. Al consolidamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione concorrono inoltre le frequenti occasioni di confronto tra gli studenti ed i docenti, rese disponibili dalla modalità online (ricevimenti online individuali ed attività di webinar in gruppi).</p> <p>Durante il biennio magistrale, il conseguimento della conoscenza e delle capacità di comprensione viene verificato in occasione degli esami di profitto e soprattutto in occasione della discussione e della valutazione degli elaborati prodotti durante le esercitazioni. Alla fine del percorso formativo, il periodo di tirocinio e la redazione della tesi di laurea, che può coinvolgere temi interdisciplinari, consentono di consolidare ulteriormente le conoscenze, mentre la discussione della tesi costituisce l'ultimo momento di verifica delle abilità acquisite.</p>	
<p>Capacità di applicare</p>	<p>I laureati in Ingegneria Civile avranno acquisito grande consuetudine con gli</p>	

conoscenza e comprensione

approcci tipici dell'ingegneria in generale, che li renderà in grado di affrontare anche problemi non ricorrenti o nuovi, che potranno presentarsi in relazione all'avanzamento tecnologico del settore.

La capacità di applicare le conoscenze viene acquisita in occasione delle prove e delle esercitazioni in itinere (DI) che per maggior parte degli insegnamenti riguardano la soluzione di problemi progettuali. Questa capacità viene verificata soprattutto durante la redazione di queste prove ed esercitazioni, le quali vengono svolte attraverso un continuo confronto con i docenti. La verifica finale della capacità di applicazione della conoscenza avviene con la tesi di laurea, che può consistere nella redazione di un progetto o nell'affrontare un tema avanzato coinvolgente le nozioni apprese in diversi insegnamenti.

AREA INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA**Conoscenza e comprensione**

I laureati in Ingegneria Civile avranno acquisito una conoscenza approfondita della meccanica dei materiali da costruzione, anche innovativi, e della risposta delle strutture alle azioni ad esse applicate, tenendo conto dell'interazione con il terreno. Queste conoscenze estendono e rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo di formazione, anche con riferimento alle interazioni con il territorio. In dettaglio, le conoscenze che riguardano questa area si riferiscono alla progettazione delle strutture di calcestruzzo armato, di muratura, di legno, alla progettazione di opere geotecniche, alla valutazione degli effetti delle azioni sismiche, alle tecniche di controllo del degrado strutturale, all'analisi delle strutture esistenti ed al progetto di interventi di restauro, rinforzo e di riabilitazione strutturale anche con tecnologie innovative per la gestione e manutenzione del patrimonio infrastrutturale.

Nel curriculum "Gestione, manutenzione e controllo del costruito" sarà possibile approfondire i concetti relativi alla sicurezza delle strutture e dei sistemi geotecnici, alle tecniche di sperimentazione e controllo delle strutture esistenti, alla riabilitazione delle strutture e delle infrastrutture e ai materiali, anche di tipo innovativo, per il consolidamento degli organismi strutturali.

Nel curriculum "Strutture e territorio" sarà possibile approfondire la progettazione di fondazioni e opere di sostegno, l'analisi dell'interazione struttura-fondazione-terreno, la meccanica computazionale e problematiche avanzate di meccanica strutturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Ingegneria Civile al termine del percorso formativo avrà conseguito la capacità di applicare le nozioni apprese che gli consentirà di identificare, descrivere, interpretare, formulare analiticamente e risolvere, anche con procedimenti numerici, i problemi complessi relativi alle strutture dell'ingegneria civile, anche riguardanti tematiche nuove o non consuete, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati e innovativi. In particolare, il laureato magistrale avrà acquisito elevata capacità di modellazione numerica del comportamento meccanico dei materiali e delle strutture, inclusa l'interazione con il terreno, e la capacità di integrare conoscenze provenienti da diversi settori e di dialogare con professionisti di altre discipline o specializzazioni, sia in ambito nazionale che internazionale. Il laureato magistrale avrà sviluppato la capacità di apprendimento necessaria per un aggiornamento continuo delle proprie conoscenze e maturato la capacità critica di seguire l'evoluzione tecnica e normativa del settore civile.

Nel curriculum "Gestione, manutenzione e controllo del costruito" il laureato magistrale avrà acquisito la capacità di applicare strumenti analitici e normativi per la valutazione della sicurezza di strutture esistenti, scegliendo con consapevolezza critica materiali e tecniche per interventi di consolidamento e recupero funzionale. Nel curriculum "Strutture e territorio" il laureato magistrale avrà acquisito la capacità di progettare opere di ingegneria geotecnica e di affrontare problematiche avanzate di meccanica strutturale che rivestono interesse nelle applicazioni sia classiche sia moderne dell'ingegneria civile.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPLEMENTI DI PROGETTO DI STRUTTURE [url](#)

COMPLEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

GESTIONE E RIABILITAZIONE DI PONTI E VIADOTTI [url](#)

MATERIALI PER IL CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE [url](#)

MATERIALI STRUTTURALI E PER LE COSTRUZIONI [url](#)

PROGETTAZIONE DI OPERE GEOTECNICHE [url](#)

PROGETTAZIONE PER IL RECUPERO EDILE [url](#)

RIABILITAZIONE STRUTTURALE [url](#)

SICUREZZA DI OPERE E SISTEMI GEOTECNICI [url](#)

SPERIMENTAZIONE E CONTROLLO DELLE STRUTTURE E INFRASTRUTTURE [url](#)

TELERILEVAMENTO DA DRONI [url](#)

TEORIE DELLE STRUTTURE [url](#)

VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

AREA INGEGNERIA IDRAULICA

Conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Civile avranno acquisito conoscenza approfondita nel campo della progettazione e della verifica di infrastrutture idrauliche in ambiente fluviale, urbano e marittimo, oltre che dell'analisi delle fonti di inquinamento in acqua, aria e suolo con i relativi rimedi e delle principali fonti di energia. Avranno inoltre acquisito conoscenza dei modelli matematici per la simulazione di fenomeni idraulici complessi associati, ad esempio, a reti idriche e fognarie, e a litorali soggetti ad erosione costiera. Queste conoscenze e capacità estendono e rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo di formazione, anche con riferimento alle interazioni con il territorio e allo sviluppo di recenti discipline nel campo idraulico-ambientale. In dettaglio, le conoscenze che riguardano questi aspetti si riferiscono alla progettazione e alla verifica di acquedotti, fognature, opere di sistemazione fluviale in ambiente montano e vallivo, opere costiere per la difesa dall'erosione, condotte sottomarine e opere portuali interne ed esterne. I laureati avranno infine acquisito conoscenza delle tecniche per la captazione di acqua da falde e per il trattamento depurativo delle acque.

Nel curriculum "Strutture e territorio" sarà possibile approfondire la progettazione di opere idrauliche in ambiente urbano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Ingegneria Civile al termine del percorso formativo avrà conseguito la capacità di applicare le conoscenze acquisite per identificare, descrivere, interpretare, formulare e risolvere i problemi complessi relativi alle infrastrutture idraulico ambientali in ambito fluviale, urbano e marittimo, anche riguardanti tematiche nuove o non consuete, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati e innovativi. Il laureato magistrale avrà acquisito la capacità di integrare conoscenze provenienti da diversi settori e di dialogare con professionisti di altre discipline o specializzazioni, sia in ambito nazionale che internazionale. Il laureato magistrale avrà sviluppato la capacità di apprendimento necessaria per un aggiornamento continuo delle proprie conoscenze e maturato la capacità critica per seguire l'evoluzione tecnica e normativa del settore civile.

Nel curriculum "Strutture e territorio" il laureato magistrale avrà acquisito la capacità di analizzare cause e meccanismi

che stanno alla base dei processi applicativi di idraulica, e di progettare infrastrutture acquedottistiche e infrastrutture fognarie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

IDRAULICA E COSTRUZIONI MARITTIME [url](#)

PROGETTAZIONI IDRAULICHE [url](#)

PROGETTAZIONI IDRAULICHE II [url](#)

AREA COSTRUZIONI STRADALI E DEI SISTEMI DI TRASPORTO

Conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Civile avranno acquisito una conoscenza approfondita del comportamento fisico-meccanico dei materiali granulari, cementizi e bituminosi e della loro risposta alle sollecitazioni da traffico veicolare. Avranno inoltre acquisito le nozioni fondamentali inerenti l'analisi funzionale di un sistema di trasporto. In dettaglio, le conoscenze che riguardano quest'area si riferiscono alla progettazione e alla gestione delle infrastrutture stradali, ferroviarie ed aeroportuali. Viene inoltre acquisita profonda conoscenza degli aspetti legati alle tecniche costruttive e ai mezzi impiegati per la realizzazione di una pavimentazione stradale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Ingegneria Civile al termine del percorso formativo avrà conseguito la capacità di applicare la conoscenza per identificare, descrivere, interpretare, formulare e risolvere i problemi complessi relativi alle infrastrutture viarie, anche riguardanti tematiche nuove o non consuete, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati e innovativi, riconoscendo l'importanza di vincoli e implicazioni non solo di carattere ingegneristico ma anche di carattere ambientale ed economico. Il laureato magistrale avrà acquisito la capacità di integrare conoscenze provenienti da diversi settori e di dialogare con professionisti di altre discipline o specializzazioni, sia in ambito nazionale che internazionale. Il laureato magistrale avrà sviluppato la capacità di apprendimento necessaria per un aggiornamento continuo delle proprie conoscenze e maturato la capacità critica per seguire l'evoluzione tecnica e normativa del settore.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGETTAZIONE DI STRADE [url](#)

TEORIA DEI SISTEMI DI TRASPORTO [url](#)

TUTELA E SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE [url](#)

AREA COMPETENZE TRASVERSALI

Conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Civile avranno acquisito una conoscenza approfondita del più ampio contesto multidisciplinare coinvolto nella progettazione e gestione delle opere dell'ingegneria civile. Le nozioni apprese in questo ambito consentono di individuare importanti condizioni al contorno per una corretta gestione dei processi edilizi. In particolare, durante il corso gli studenti acquisiscono conoscenza delle alterazioni agli ecosistemi naturali create dall'uomo, delle matrici ambientali, dei principali inquinanti e delle modalità di immissione di questi nelle differenti matrici ambientali. Acquisiscono infine nozioni di diritto pubblico.

Nel curriculum "Gestione, manutenzione e controllo del costruito" sarà possibile approfondire i concetti relativi all'analisi del rischio.

Nel curriculum "Strutture e territorio" sarà possibile approfondire la conoscenza dei criteri per la valutazione del rischio

e la conoscenza dei principi relativi alla circolazione dell'acqua nel sottosuolo, di chimica dei processi naturali che si verificano nell'aria, nell'acqua e nel terreno. Sarà possibile approfondire infine storia dell'architettura e principi di restauro degli edifici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Ingegneria Civile al termine del percorso formativo avrà conseguito la capacità di applicare le conoscenze acquisite per identificare ed affrontare le implicazioni ambientali connesse alla realizzazione, alla gestione ed alla manutenzione delle opere dell'ingegneria civile. In particolare, il laureato magistrale sarà in grado di riconoscere le cause di immissione degli inquinanti nelle varie matrici ambientali e di identificare gli appropriati metodi di monitoraggio, riduzione e bonifica. Il laureato magistrale avrà acquisito la capacità di integrare conoscenze provenienti da diversi settori e di dialogare con professionisti di altre discipline o specializzazioni, sia in ambito nazionale che internazionale.

Nel curriculum "Gestione, manutenzione e controllo del costruito" il laureato magistrale sarà in grado di affrontare aspetti tecnici regolati dalla normativa vigente in materia di rischi geologico-ambientali.

Nel curriculum "Strutture e territorio" il laureato magistrale sarà in grado di affrontare le principali problematiche idrogeologiche (valutazione delle risorse idriche, valutazione del rischio geologico e idrogeologico, cause del dissesto idrogeologico) e di identificare adeguate misure di prevenzione e mitigazione del rischio. Sarà inoltre in grado di valutare condizioni di criticità ambientale, di identificare i più appropriati trattamenti di intervento e di bonifica. Sarà infine in grado di identificare le più appropriate tecnologie di rinforzo strutturale alla luce delle moderne teorie di restauro e conservazione del patrimonio edilizio storico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEL RISCHIO [url](#)

CHIMICA AMBIENTALE [url](#)

FONDAMENTI DI CONTRATTUALISTICA PUBBLICA [url](#)

IDROGEOLOGIA APPLICATA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

PROGETTO PER IL RESTAURO DELL'ARCHITETTURA [url](#)

TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Le capacità e le competenze acquisite durante Corso di Studio Magistrale di Ingegneria Civile consentono ai laureati di fare scelte autonome e consapevoli nella propria attività professionale, valutando correttamente l'efficacia, l'efficienza e l'opportunità di ogni possibile scelta progettuale, stimandone i costi economici ed i rischi per la sicurezza e verificandone il rispetto delle normative. Le conoscenze e le capacità acquisite nell'intero percorso didattico conferiscono agli ingegneri magistrali notevole capacità di scelta delle soluzioni progettuali più idonee in termini di tecnologie, materiali, metodi costruttivi e consentono la ragionata selezione tra metodi e procedimenti di analisi alternativi nei problemi di progettazione, di gestione, di manutenzione e di valutazione della sicurezza delle

opere dell'ingegneria civile. Queste capacita' di giudizio consentono anche di condurre attivita' di studio e di ricerca nei settori tipici dell'ingegneria civile, anche in lingua inglese. La maturita' tecnica raggiunta consente loro, infine, di valutare criticamente anche le eventuali implicazioni ambientali, sociali, sanitarie, economiche e quelle legate alla sicurezza. Le capacita' di giudizio autonomo, maturate durante tutto l'arco degli studi nei singoli insegnamenti, trovano un momento di consolidamento e verifica nello svolgimento di un tirocinio e nella preparazione di una tesi. Sotto la guida di un tutor accademico, eventualmente affiancato da un tutor aziendale, lo studente affronta in modo approfondito un problema complesso al fine di proporre possibili soluzioni, selezionare ed implementare il metodo piu' efficace per risolvere il problema, dimostrando di aver acquisito capacita' autonome in ambito progettuale e di impiego di strumenti e metodi avanzati.

Abilità comunicative

Per gli ingegneri magistrali le capacita' comunicative sono fondamentali sia per poter operare agevolmente e con efficacia, anche con ruoli di responsabilita' ed in contesti internazionali, in gruppi di progettazione dei quali facciano parte tecnici con diverse competenze, che nelle relazioni tecnico commerciali e nelle eventuali attivita' di formazione di tecnici ed operai. Inoltre, si deve considerare che sempre piu' spesso gli ingegneri, specialmente se di livello magistrale, hanno la necessita' di intrattenere relazioni internazionali. Essi devono quindi raggiungere, al termine del loro percorso formativo, la capacita' di esprimere e sostenere le proprie idee in un contesto tecnico, di presentare i risultati del proprio lavoro in modo facilmente comprensibile, di essere efficaci e convincenti nelle relazioni tecnico commerciali e di saper comunicare con il personale tecnico in modo semplice ed efficace. Pur essendo le capacita' comunicative, in buona parte, doti innate, gli allievi ingegneri hanno modo di sviluppare, durante il percorso formativo della laurea magistrale, le proprie capacita' comunicative, anche in lingua inglese, sia nelle esercitazioni di gruppo, dove devono spiegare e sostenere le proprie idee ai colleghi ed al docente guida, sia nei colloqui con i docenti ed in occasione degli esami di profitto, che nello svolgimento del tirocinio e degli eventuali stage presso aziende e in occasione della tesi di laurea.

Capacità di apprendimento

Il Corso di Studio Magistrale in Ingegneria Civile consente agli allievi l'acquisizione di notevoli capacita' di apprendimento, sia per l'eventuale prosecuzione degli studi con un dottorato di ricerca, con master o in scuole di specializzazione, che nell'aggiornamento professionale. Il biennio magistrale comprende numerosi insegnamenti a carattere fortemente formativo, dove gli aspetti teorici sono trattati in modo approfondito, oltre ad insegnamenti specialistici e professionalizzanti. Questa scelta vuole dare agli allievi una solida impostazione culturale, oltre che tecnica, che consenta loro di sviluppare ulteriormente le proprie capacita' di apprendimento, preparandoli all'eventuale prosieguo degli studi, dando loro la capacita' di adattarsi facilmente all'evoluzione scientifica e tecnologica del settore delle costruzioni civili. La tesi di laurea e' un momento importante per verificare e sviluppare le capacita' di apprendimento degli allievi ingegneri, in quanto richiede di approfondire le conoscenze sullo stato dell'arte nel settore di interesse e di procedere con lo

studio in modo autonomo ben oltre le conoscenze che sono state trattate nel Corso di studio.

Gli insegnamenti della laurea magistrale utilizzano metodologie didattiche quali l'analisi e la risoluzione di problemi differenti e complessi, l'integrazione delle varie discipline e la discussione in gruppo. Lo studente, inoltre, e' sempre spinto a ricercare il materiale per la propria formazione, a trarne una sintesi, a provare le proprie capacita' di soluzione dei problemi ed a esporre quanto appreso. Lo svolgimento della tesi di laurea contribuisce ad acquisire queste abilita'.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

22/02/2022

Le attività affini e integrative previste dall'ordinamento didattico contribuiscono a completare la preparazione ingegneristica di secondo livello attraverso conoscenze intersettoriali, ingegneristiche e non. Le attività riguardano l'architettura e il restauro del costruito, l'urbanistica per la gestione e la pianificazione dei sistemi urbani, gli aspetti economico-giuridici finalizzati alla gestione delle imprese, dei contratti per i lavori pubblici, e alla stima economica delle strutture ed infrastrutture, e le scienze ambientali e naturali impiegabili nelle applicazioni ingegneristiche, con l'ottica di far acquisire nozioni sulla gestione della qualità ambientale, sui processi chimici e biologici che avvengono negli ambienti naturali, sulla gestione delle problematiche geologiche e geomorfologiche, sulle operazioni di monitoraggio e della conservazione delle principali risorse finite (suolo, acqua, aria).

Le relative discipline, in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, concorrono alla formazione di una figura completa, in grado di comprendere non solo gli aspetti più strettamente legati all'ingegneria civile in sé, ma anche quelli relativi a processi più ampi e complessi che coinvolgono tali settori e incentivano l'interazione con altre figure professionali. Le discipline affini e integrative sono particolarmente utili anche per l'articolazione nei diversi percorsi didattici del corso di laurea magistrale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

11/02/2021

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile si conclude con la preparazione di un elaborato che puo' riguardare un'attivita' di progettazione, sviluppo o ricerca, svolta in ambito universitario, oppure presso aziende, enti di ricerca o strutture della pubblica amministrazione. La prova finale consiste nell'esposizione e discussione in seduta pubblica dell'elaborato finalizzato a dimostrare l'autonomia di lavoro del laureando, l'acquisizione di specifiche capacita' di analisi scientifiche e di elaborazione critica ed originale. La stesura dell'elaborato verra' svolta con la collaborazione e sotto la supervisione di un relatore scelto tra un Docente titolare di un insegnamento nel Corso di Studio.

04/06/2024

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile si conclude con la redazione di una tesi elaborata dallo studente in modo originale, sotto la guida di un relatore e di un correlatore. Alla prova finale sono attribuiti 12 CFU. La Tesi, di tipo compilativo o di tipo empirico (tesi di ricerca o sperimentale), può vertere su un qualunque insegnamento, inserito nel piano di studi dello studente, ed è relativa ad un'attività formativa delle seguenti tipologie: a) caratterizzanti; b) affini o integrative; c) a scelta.

Il lavoro di tesi consiste nella conduzione di uno studio o nella redazione di un progetto che può prevedere attività di modellazione analitica, numerica, attività di sperimentazione e di interpretazione di risultati sperimentali. La tesi viene presentata e discussa di fronte ad una commissione di laurea. Durante la discussione il laureando dovrà dimostrare padronanza dei temi trattati, capacità di operare in modo autonomo, attitudine alla sintesi e capacità di comunicazione. Per la valutazione del lavoro di tesi la commissione si avvale di una sintesi, redatta dal relatore, che illustra il lavoro svolto in termini di completezza, correttezza ed originalità, valutando anche l'autonomia del candidato nello svolgimento del suo lavoro. La commissione, accertato il livello di autonomia e di padronanza di specifiche metodologie raggiunto dal candidato, nonché l'acquisizione delle abilità complementari previste nel sistema dei descrittori di Dublino, esprime un giudizio di idoneità con attribuzione di un punteggio.

Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link: <https://www.uniecampus.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattica/index.html> (Regolamento per la prova finale di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

04/06/2024

Si riporta, in allegato, la descrizione dell'articolazione didattica on line.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica on-line

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

03/06/2024

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel Virtual Learning Environment (VLE) dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale: che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- il Ricevimento telefonico: che permette la comunicazione diretta e gratuita tra studenti e docenti/TD, attraverso un sistema VOIP dedicato, con numerazione privata, tramite il sito o attraverso client da installare sul proprio device mobile;
- i Webinar/Aule Virtuali: che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrone e la possibilità di condividere file e conversazioni tramite chat.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare online etivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus;

- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

Inoltre, docenti e TD possono comunicare con gli studenti in modalità asincrona anche tramite e-mail.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera del Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione activities, test multiple-choice, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a Docenti e Tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le activities svolte e di inserire sia singole valutazioni, che un giudizio complessivo, che delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale.

Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi, e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le funzioni di motivazione e coinvolgimento degli studenti si realizzano attraverso diverse attività e iniziative volte anche a favorire il superamento dell'isolamento indotto dalla modalità telematica di formazione. Particolare rilievo viene dato all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, tra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di Didattica Interattiva (DI) e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione on line con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, sul portale di Ateneo è presente il Forum degli studenti ed è stata creata l'app eCampusClub, tramite cui è possibile interagire su aspetti legati all'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti. Il Sistema di Assicurazione della Qualità, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti, membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti o dei Gruppi di Riesame, siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto con gli organi accademici e i docenti del CdS.

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>





▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/09	Anno di corso 1	COMPLEMENTI DI PROGETTO DI STRUTTURE link	COMODINI FABRIZIO CV	RD	9	54	
2.	ICAR/01	Anno di corso 1	IDRAULICA E COSTRUZIONI MARITTIME link	TOMASICCHIO GIUSEPPE CV		9	54	
3.	ICAR/07	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE DI OPERE GEOTECNICHE link	GIOMI IGNACIO	RD	9	54	
4.	ICAR/10	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE PER IL RECUPERO EDILE link	BONAFEDE LUCIO CV	ID	9	54	
5.	ICAR/02	Anno di corso 1	PROGETTAZIONI IDRAULICHE link	PANTUSA DANIELA CV	RD	6	36	
6.	ICAR/09	Anno di corso 1	RIABILITAZIONE STRUTTURALE link	FOCACCI FRANCESCO CV	PA	9	54	
7.	ICAR/09	Anno di corso 1	RIABILITAZIONE STRUTTURALE link	DOCENTE NON DEFINITO		9	54	
8.	ICAR/07	Anno di corso 1	SICUREZZA DI OPERE E SISTEMI GEOTECNICI link	VOLPE EVELINA CV	RD	9	54	
9.	ICAR/08	Anno di	TEORIE DELLE STRUTTURE link	RUZZICONI LAURA CV	RD	9	54	

		corso 1						
10.	ICAR/09	Anno di corso 1	VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLE COSTRUZIONI link	FOCACCI FRANCESCO CV	PA	6	36	
11.	GEO/05	Anno di corso 2	ANALISI DEL RISCHIO link	PRESTININZI ALBERTO CV	ID	6	36	
12.	ING- IND/25	Anno di corso 2	CHIMICA AMBIENTALE link	GIOVANNONI ANTONIO CV	OD	6	36	
13.	ICAR/08	Anno di corso 2	COMPLEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI link	RUZZICONI LAURA CV	RD	9	54	
14.	IUS/10	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI CONTRATTUALISTICA PUBBLICA link	ZACCONE FRANCESCO		9	54	
15.	ICAR/09	Anno di corso 2	GESTIONE E RIABILITAZIONE DI PONTI E VIADOTTI link	MEZZI MARCO	ID	9	54	
16.	GEO/05	Anno di corso 2	IDROGEOLOGIA APPLICATA link	LOSITO ILARIO CV	OD	6	36	
17.	NN	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link	DINDELLI BARBARA CV	ID	6	36	
18.	ING- IND/22	Anno di corso 2	MATERIALI PER IL CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE link	DEBIASI STEFANO CV	ID	6	36	
19.	ING- IND/22	Anno di corso 2	MATERIALI STRUTTURALI E PER LE COSTRUZIONI link	EMMA FRANCESCA CV	ID	9	54	
20.	ICAR/04	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE DI STRADE link	BOCCI EDOARDO CV	PA	9	54	

21.	ICAR/02	Anno di corso 2	PROGETTAZIONI IDRAULICHE II link	LEONE ELISA	ID	9	54	
22.	ICAR/19	Anno di corso 2	PROGETTO PER IL RESTAURO DELL'ARCHITETTURA link	BROGLIA FRANCESCO CV	ID	9	54	
23.	ICAR/09	Anno di corso 2	SPERIMENTAZIONE E CONTROLLO DELLE STRUTTURE E INFRASTRUTTURE link	COMODINI FABRIZIO CV	RD	9	54	
24.	ING-IND/11	Anno di corso 2	TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE link	BARONE LORENZO CV	ID	9	54	
25.	ICAR/06	Anno di corso 2	TELERILEVAMENTO DA DRONI link	BORGHI ALESSANDRA CV	ID	9	54	
26.	ICAR/05	Anno di corso 2	TEORIA DEI SISTEMI DI TRASPORTO link	BOCCI EDOARDO CV	PA	6	36	
27.	ICAR/20	Anno di corso 2	TUTELA E SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE link	CULATTI MICHELE CV	PA	9	54	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale Studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico.

In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti e delle nuove matricole, nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assume una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso prevede l'accoglienza delle matricole, fornendo un supporto in entrata, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, anche considerando i risultati del monitoraggio delle carriere. Tale

03/06/2024

servizio ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e nuove matricole sui Corsi di Laurea (L), sul Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e sui Corsi di Laurea Magistrale (LM) - in particolare per quanto riguarda L e LMCU anche a famiglie e scuole - sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza dei percorsi di formazione erogati e degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi;
- fornire una corretta informazione sulle modalità di accesso al CdS, non solo in relazione ai requisiti di ammissione e alle conoscenze valutate in ingresso, ma anche alle principali difficoltà che può presentare il percorso di studi, che si evidenziano dal monitoraggio delle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS, al fine di promuovere l'autovalutazione dei potenziali studenti e delle nuove matricole.

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie;
- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità, che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o comunque in strutture convenzionate.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

11/06/2024

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico.

In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo l'intero percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare, per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle proprie caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; supportare gli studenti in difficoltà nella prosecuzione del percorso.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il

docente nelle attività di didattica. In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi e ridurre i tassi di abbandono, migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione.

In particolare:

- svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
 - favoriscono il corretto svolgimento e monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
 - supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
 - incoraggiano e supportano le forme di collaborazione online basate su strumenti sincroni e asincroni;
 - collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, se previste;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo.

In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza, se prevista;
- c) operare un confronto con lo studente in merito alla metodologia e alla programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- d) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
- e) supportare lo studente nelle attività legate alle procedure amministrative;
- f) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

- g) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità;
- h) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
- i) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 150 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

11/06/2024

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e nove addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, se previsti dall'offerta formativa;
- l'organizzazione e la gestione dei tirocini; attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali ove presenti e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, se inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti, se previsti, per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento se previsti.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti, con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

In calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

Nell'a.a. 2022/23 sono stati attivati 80 tirocini curriculari.

I dati relativi allo svolgimento sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS. L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio in un'azienda all'estero.

In particolare, gli studenti:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi). Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus. Per quanto riguarda gli studenti stranieri in entrata, eCampus sta provvedendo alla traduzione in inglese dei singoli corsi per ciascun CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus. La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Nonostante il servizio di assistenza per la mobilità internazionale sia stato implementato negli ultimi anni, si rileva ad oggi una partecipazione piuttosto limitata degli studenti. A questo riguardo, l'Ateneo, per l'anno accademico 2024/25, si attiverà per aumentare le opportunità per la mobilità internazionale degli studenti e le azioni di informazione e di sensibilizzazione sul tema.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>



n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	EUT Tirana		20/11/2018	solo italiano
2	Egitto	BADR University in Cairo		13/01/2018	solo italiano
3	Egitto	Egyptian Russian University		18/01/2018	solo italiano
4	Polonia	Katowice School of Technology		04/12/2020	solo italiano
5	Portogallo	Universidade de Lisboa		10/02/2021	solo italiano
6	Regno Unito	Sheffield Hallam University		23/10/2018	solo italiano
7	Romania	Petroleum Gas University of Ploiesti		26/07/2018	solo italiano
8	Slovacchia	Slovak University of Technology Bratislava		18/02/2020	solo italiano
9	Spagna	Isabel I, Burgos		04/05/2017	solo italiano
10	Spagna	University of Castilla La Mancha		16/02/2018	solo italiano
11	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)		16/11/2016	solo italiano
12	Turchia	Bahcesehir University of Istanbul		24/02/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da due addetti.

11/06/2024

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Ad oggi l'Ufficio favorisce l'incrocio tra domanda e offerta attraverso i seguenti principali strumenti:

- l'app eCampusWorkapp: permette di impostare la ricerca delle offerte di impiego, proposte dalle aziende e dagli enti che hanno aderito al progetto, individuando quelle per cui lo studente/il laureato possa incontrare maggiori possibilità di successo; consente di descrivere il proprio profilo formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e una scheda infografica. L'app eCampusWorkapp offre, inoltre, un colloquio con un assistente virtuale e una serie di assessment che analizzano il potenziale dello studente/del laureato in relazione allo specifico contesto dell'ambiente di lavoro. I servizi offerti sono gratuiti e disponibili per tutti gli studenti e i laureati dell'Ateneo.
- i Recruiting days: rappresentano occasioni di incontro tra studenti e aziende, che descrivono le attività svolte e illustrano i profili ricercati.

In calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

10/06/2024

Nel caso si evidenzino difficoltà nelle progressioni delle carriere degli studenti, sono previste attività di supporto aggiuntive. In particolare, a partire dall'a.a. 2023/24 l'Ateneo ha attivato due servizi gratuiti, rivolti agli studenti iscritti a tutti i CdS:

- Il servizio PO.ME.ST (<https://www.uniecampus.it/studenti/pomest/index.html>): rivolto a studenti che incontrano difficoltà nel superamento di uno o più specifici esami o problemi di metodo di studio (strategie, organizzazione, ecc.). Lo studente può accedere al servizio compilando un modulo disponibile nella propria area riservata del sito. Il servizio supporta lo studente con: una valutazione individuale del metodo di studio; una serie di indicazioni operative sul metodo di studio; un supporto individualizzato. Gli incontri si svolgono a distanza, individualmente e/o in piccolo gruppo.
- Il Servizio di Counseling Psicologico Universitario (<https://www.uniecampus.it/studenti/counseling/index.html>): rivolto a studenti che, a causa di disagi psicologici (come problemi d'ansia o depressione) o psicosociali (come stress relazionale, familiare o lavoro-correlato), si trovino in almeno una delle seguenti condizioni di stallo nella progressione degli studi: nessun esame superato nelle ultime due sessioni d'esame; nessuna iscrizione ad alcun esame nelle ultime due sessioni d'esame. Lo studente può accedere al servizio compilando un modulo disponibile nella propria area riservata del sito. Il servizio aiuta lo studente con un intervento di counseling psicologico, inteso come un processo relazionale fondato sull'ascolto e il supporto, e caratterizzato dall'utilizzo di abilità e strategie finalizzate all'attivazione e alla riorganizzazione delle risorse personali dell'individuo, al fine di rendere possibili scelte e cambiamenti in situazioni percepite come difficili, nel pieno rispetto dei suoi valori e delle sue capacità di autodeterminazione. L'intervento consiste in massimo 6 colloqui a distanza (online) e individuali con un operatore del servizio.

L'Università garantisce, inoltre, in ottemperanza alla normativa vigente, pari opportunità di accesso e fruizione del percorso di studi agli studenti disabili, con DSA e/o BES. La Commissione di Ateneo per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (CABES) valuta le esigenze specifiche e pianifica gli interventi utili a garantire il diritto allo studio e all'inclusione a tutti gli studenti iscritti.

Di seguito è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio:

<https://www.uniecampus.it/studenti/disabilita-dsa-e-bes/index.html>.

05/08/2024

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione delle seguenti schede, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013:

- scheda 1 bis (di seguito 'Questionari insegnamenti'): per la raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti;
- scheda 2 bis (di seguito 'Questionari CdS ed esami'): Parte A per la raccolta delle opinioni degli studenti su Corso di Studi (CdS), aule e attrezzature e servizi di supporto; Parte B per la raccolta delle opinioni degli studenti sulle prove d'esame superate.

Le schede sono state modificate per lasciare agli studenti la possibilità di inserire 'suggerimenti liberi'.

Gestione Questionari insegnamenti

I questionari sugli insegnamenti (scheda 1 bis) sono somministrati, nell'area riservata del sito di Ateneo, al raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione dei questionari è obbligatoria. Lo studente non potrà ultimare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per singolo insegnamento, curriculum del CdS e CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative agli eventuali quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Gestione Questionari CdS ed esami

I questionari sui CdS e gli esami sono somministrati al momento del passaggio all'anno di corso successivo, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. Anche in questo caso la compilazione può avvenire solo per via telematica e apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione del questionario è obbligatoria. Lo studente non potrà procedere con le attività amministrative (accettazione voto esami, visualizzazione carriera, etc.) dell'anno di corso successivo se non avrà compilato il questionario.

Sono elaborati solo i questionari dei CdS per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sulle aule e attrezzature e servizi di supporto (scheda 2 bis Parte A) sono resi disponibili aggregati per CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative alle prove d'esame superate (scheda 2 bis Parte B) sono resi disponibili aggregati per singolo insegnamento, curriculum del CdS e CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni per singolo insegnamento e aggregati per curriculum del CdS e per CdS - senza l'indicazione del nome dell'insegnamento né del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni per singolo insegnamento, inoltre, sono resi disponibili ai docenti titolari dell'insegnamento nella propria area riservata del sito.

Infine, gli esiti delle rilevazioni per singolo insegnamento e aggregati per curriculum del CdS e per CdS sono resi disponibili nella sezione del sito del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione (NdV) e al PQA, per tutti i CdS;
- alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Coordinatori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Le procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) richiedono che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel

caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati gli interventi opportuni per eliminarle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6% del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor On Line, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso di criticità relative a singoli insegnamenti, di norma viene adottata la seguente procedura:

- il Coordinatore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di preparare un breve documento, utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche', riportato in allegato alle 'Linee guida per la pubblicizzazione e l'utilizzazione dei risultati dei questionari degli studenti', che analizzi le criticità emerse e, se il caso, discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia.
- Se sono stati previsti correttivi, il Coordinatore di CdS effettua, assieme al docente interessato, una verifica dei risultati e ne lascia traccia scritta, compilando l'apposito quadro nel medesimo documento.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse, nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione, della pubblicizzazione dei relativi esiti e della loro utilizzazione e documenta il risultato delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

05/08/2024

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureandi 5 bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013. È attualmente in corso il passaggio al sistema di rilevazione del Consorzio AlmaLauria, con il quale l'Ateneo ha attivato una convenzione.

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di presentazione la domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione del questionario è obbligatoria e lo studente non potrà iscriversi all'esame di laurea se non avrà compilato il questionario.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo

in forma aggregata per CdS.

Publicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 1 e 2 della scala Likert) sono inferiori al 66,6% del totale;

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da Corsi di Studio (CdS), Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), Nucleo di Valutazione (NdV) e Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del Gruppo di Riesame (GdR) e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione. Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta il risultato delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

02/08/2024

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente – indicativamente con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), compilata con riferimento agli indicatori rilasciati dall'ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.mur](#) (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati nei rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

05/08/2024

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'efficacia esterna del Corso di Studi (CdS) sono quelli forniti periodicamente – indicativamente con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.mur](#) (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus, negli anni precedenti, ha sottoposto tramite intervista telefonica – ai laureati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo – la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureati 6 bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditemento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013. Al fine di garantire l'anonimato della compilazione, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono presi in considerazione dai CdS e dal, per le attività di monitoraggio, e dal PQA per attività di monitoraggio annuale.

È attualmente in corso il passaggio al sistema di rilevazione del Consorzio AlmaLaura, con il quale l'Ateneo ha attivato una convenzione.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente in tirocinio, riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti, è effettuato attraverso il questionario riportato in allegato. 02/08/2024

I questionari sono compilati, per tutti i tirocini svolti, dai tutor aziendali dei tirocinanti/stagisti al compimento del tirocinio/dello stage e sono trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili da parte dei competenti Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), al fine di individuare eventuali problemi e criticità e adottare opportune azioni per evitare il loro ripetersi.

I risultati delle rilevazioni relative agli ultimi tre anni accademici sono riportati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ evidenzia una sostanziale valutazione positiva riguardo l'impegno e il coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, le capacità operative specifiche sviluppate relativamente agli obiettivi professionali concordati, il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo, il livello di preparazione del tirocinante ed esprime soddisfazione per questo risultato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare